

Prot. n°del

Al/la Dirigente scolastico/a,  
 ai Referenti per l'Inclusione,  
 ai Docenti, agli Educatori,  
 ai Professionisti e alle Associazioni partner  
 Al sito web

**Oggetto: Invito al Convegno Internazionale “Giocare è cosa seria”. 30 ottobre 2024**



Giocare è cosa seria è un'iniziativa nata nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale, nella quale le scuole coinvolte sviluppano un tema che interessa bambini e adolescenti, attraverso modalità che consentono la condivisione di problematiche comuni a tutti loro: il gioco.

Il bambino che gioca spontaneamente esprime il proprio stato evolutivo.

Il gioco è differente dal fare e dal sapere perché si tratta di un'interazione primaria che avviene attraverso un atto ludico. L'essere umano, grazie a tale attività crea le “regole del gioco” e le norme basiche della cultura e della convivenza. Il bambino gioca con “un sapere non pensato”. È un sapere non pensato, che non si traduce in parole, è un sapere dell'inconscio che riunisce esperienze e concetti che procedono dalla vita di relazioni. La scuola ha l'opportunità di entrare in contatto con l'atto ludico che trasmette tale “sapere non pensato”. Quando ciò avviene in presenza di un altro, come ad esempio il docente, è possibile negoziare progetti condivisi. In questi casi il gioco permette di trasformare un problema in un'opportunità, utilizzando i linguaggi espressivi che consentono l'elaborazione delle relazioni che possono essere per loro problematiche. Pertanto, rappresenta una modalità per prevenire l'aggressività distruttiva.

Così inteso il gioco diventa un'esperienza evolutiva fondamentale per entrare nel mondo: con la guida di un caregiver che lo accompagna a comprendere il senso di tale sapere inconscio.

Gratuità e coinvolgimento sono due condizioni che implicano motivazione, protagonismo, sviluppo di competenze cognitive e psicosociali.

A partire da tali premesse abbiamo pensato di organizzare una giornata concordata con i partner argentini e di Pioltello (MI) per presentare il progetto di inclusione d'istituto.

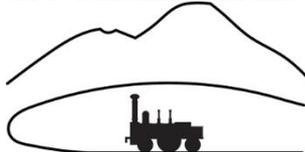
Vista la rilevanza pedagogica e È gradito invitarla al Convegno internazionale

**GIOCARÈ È COSA SERIA**

*Innovazione e Inclusione*

Il convegno si svolgerà in modalità mista: in presenza presso **Villa Fernandes - via Diaz 144 Portici (NA)** aula 2 e in videoconferenza con l'Argentina, il giorno **30 ottobre 2024 dalle ore 16.00 alle 18.00 ora italiana (online 1 p.m. 3.00 p.m. Argentina)**

Il convegno è organizzato da IC 1° Don Bosco Melloni di Portici ed è promosso dallo Sportello Inclusione Scolastica (SIS) dell'associazione Politiche Sociali e Progetti ETS, una rete di associazioni, cooperative sociali e cittadini, iscritta all'Albo del Terzo Settore, socio FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), partner del Progetto Villa



Fernandes e membro della *Consulta Disabilità del Comune di Portici*. Lo Sportello Inclusionone Scolastica è un servizio messo a disposizione dalla Rete Villa Fernandes.

Il convegno è pensato come un momento di informazione, condivisione, confronto e arricchimento reciproco tra tutti i partecipanti ed è rivolto ai Dirigenti scolastici, agli educatori, ai Referenti per l'orientamento, ai Referenti per l'Inclusione, ai docenti tutti, alle famiglie, agli studenti.

Il convegno avrà la seguente organizzazione:

- Saluti autorità amministrative
- Saluti autorità educative
- Breve presentazione del progetto di inclusione della scuola
- Dibattito e confronto tra i partecipanti (in presenza e online) finalizzato alla costruzione di una rete progettuale, valorizzando le esperienze pregresse di ciascuno.

\*\*\*

Il Modello **EDUCREANDO© BINAZIONALE** scaturisce da un lavoro congiunto italo-argentino tra questa istituzione scolastica e IUSAM di APdeBA che, cominciato nel 2014, ha permesso la realizzazione di un lavoro di ricerca e impostazione del modello psicopedagogico dell'intersoggettività trasformativa attraverso l'educazione emozionale.

Finalità del modello è mantenere la promessa della scuola di infondere speranza, anche nel caso di "sviluppi ostacolati". In questa prospettiva nel corso degli anni la scuola ha coordinato corsi di formazione e pubblicato ricerche che mostrano la validità di una metodologia scientifica che propone un **cambio di mentalità** nella scuola, che rinnova il **desiderio di insegnare e di imparare** per giungere gradualmente ad un superamento degli ostacoli, trasformandoli in **opportunità**.

Uno dei punti di forza del Modello Educreando© Binazionale è **l'inclusione delle diversità** come patrimonio e risorsa per l'intera comunità educativa.

In quest'ottica, ambiti di intervento delle attività realizzate quotidianamente in classe sono:

- Azioni concrete per l'inclusione delle diversità
- Azioni di contrasto a bullismo e cyberbullismo con educazione ad una cittadinanza digitale consapevole;
- Educazione alla legalità, alla pace, alla gentilezza;
- Promozione del benessere a scuola con incremento della motivazione e ricaduta del tasso di dispersione.

Seguirà invio della locandina

Restando in attesa della sua cortese partecipazione o di un suo/a delegato/a si inviano cordiali saluti

**La Dirigente Scolastica**  
**Prof.ssa Pierangela Ronzani**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.